

I numeri della settimana

30

MILIONI DI GOLF PRODOTTE IN 39 ANNI  
Wolfsburg ha festeggiato la Golf n° 30 milioni: la Volkswagen dei record debuttò 39 anni fa e da allora, ogni giorno, è stata scelta da almeno 2 mila clienti. Anche quest'anno è leader del mercato europeo

7

MILIONI DI FORD TRANSIT IN 118 MERCATI  
In fila, coprirebbero la distanza Sydney-Londra: sono 7 milioni di Ford Transit costruiti in Cina per 118 mercati. L'evento è stato festeggiato all'inaugurazione della nuova fabbrica cinese a Nanchang

SOLUZIONE INNOVATIVA PROPOSTA DALLE OFFICINE GP DESIGN

TEODORO CHIARELLI  
TORINO

L'idea è semplice e geniale nello stesso tempo. Una moto, una superbike, con l'iPad «dentro». Insomma, la prima motocicletta al mondo con i device Apple integrati. Si chiama One, in nome della sua unicità, e viene prodotta per pochi fortunati appassionati a Torino, nelle Officine Gp Design dei fratelli Luca e Fabio Pozzato e del partner Andrea Brunazzi. Una realtà dinamica, specializzata nella produzione di due ruote uniche, a tiratura limitata, partendo dalla trasformazione e personalizzazione di superbike di serie. In pratica, dopo la «cura», niente è più lo stesso: tolti motore e telaio. Gioielli della strada che possono costare da 20 a 80 mila euro.

Per la One si parte da una base MV Agusta Brutale 800, dove al posto del cruscotto viene integrato un iPad mini con software sviluppato ad hoc. E con tanto di programma (una app) «Flag Me» di geolocalizzazione in caso di emergenza. Ovviamente anche il navigatore è integrato. Mentre la grafica segue uno



# l'ultima frontiera delle moto

Tutte le funzioni e le informazioni sono in una piattaforma Apple che sostituisce il cruscotto. Debutta sull'esclusiva One realizzata in 19 unità con telaio e motore MV Agusta Brutale 800

Uno sfizio per maniaci?  
«No, il software aiuta a viaggiare più sicuri»  
assicurano gli ideatori

stile caratterizzato da una semplicità di fondo che nelle intenzioni degli ideatori conferisce a questi oggetti tecnologici una valenza di «user friendly» per tutte le età.

Uno sfizio per maniaci delle due ruote? «Tutt'altro - dicono Luca Pozzato e Andrea Brunazzi - l'integrazione con uno strumento che è una piattaforma software permette di fare molte cose mai provate prima: scaricare dal web un nuovo stile di cruscotto, personalizzare comandi, inserire funzioni, evidenziare contagi e temperatura dell'acqua in estate, inserire allarmi e integrare segnali di pericolo. Immaginate quando sarebbe più sicura la strada se le "app" cominciassero a condividere avvisi con la moto».

IPad a parte, la One è comunque una moto esagerata, con dettagli realizzati rigorosamente a mano e finiture maniacali. Si va dal codone monoscocca in alluminio battuto come nella storia delle moto da corsa alla verniciatura in metal-cromo, con due fari a Led sovrapposti. Il serbatoio è in alluminio come il codone, rifinito da una placca in ergal, la più pregiata delle leghe d'alluminio, verniciata a polvere e incastonata una targhetta in alluminio che contiene il logo One e il numero dell'esemplare di produzione. La verniciatura della parte anteriore del serbatoio avviene con una tecnica sviluppata da Officine Gp per far intravedere la satinatura dell'alluminio sottostante. Dettagli molto sofisticati. Il faro anteriore con tecnologia a 12 Led è supportato da un guscio in ergal. La forcella, sempre in ergal, è rovesciata con piedini sofisticati, mentre l'ammortizzatore posteriore viene realizzato in esclusiva da Matris. Le



**Artigianato tecnologico**  
La One (che costa 38.000 euro) ha numerosi componenti in ergal, la preziosa lega d'alluminio

componenti sono firmate Rizoma: pedane, portatarga, leve regolabili, protezioni carter, proguard su freno anteriore (lo stesso utilizzato in MotoGp) e, infine, piastre forcella realizzate in esclusiva.

Lo scarico ultraleggero è completamente in titanio, invece il terminale propone un fondello in carbonio, fornito in anteprima mondiale dalla HpCorse. La sella, con spugna memory ad alta densità per migliorare il comfort in marcia, ha la finitura in pelle tutta lavorata a mano. Grande attenzione anche alle ruote: cerchi a raggi completamente neri, con pinze freni anteriori nere radiali. Anche gli specchi retrovisori potrebbero essere all'insegna dell'hi-tech: in questo caso dell'iPod con telecamere posteriori... Peccato che le omologazioni non viaggino alla stessa velocità della tecnologia, dunque non prevedano ancora queste novità. One è un'edizione limitata a soli 19 esemplari e costerà 38 mila euro.

**In Belgio**  
Le 4 giornate dei Vespa Days



Tremila vespisti (appartenenti a 173 club, con 318 partecipanti italiani) hanno animato i 4 giorni dei Vespa World Days ad Hasselt (Belgio). La competizione turistica Vespa Trophy è stata vinta dal Club di Sirmione (presente con 6 scooter). La prossima edizione nel 2014 si svolgerà a Mantova.

**Retrosceca**

ALBERTO CALLIANO  
MILANO

La vedi passare e non dici «ho visto una moto» bensì «ho visto una Harley-Davidson». Questo dà la misura della notorietà raggiunta da un marchio che è divenuto uno stile di vita. Come spiega il dg per l'Italia, Yves Olivier Allamagny «l'acquisto di una moto costruita a Milwaukee è il primo passo verso un'esperienza unica, un'avventura fatta di viaggi e incontri: non con il naso nel cupolino alla ricerca delle performance, ma in pieno relax a gustarsi il mezzo e il panorama». È la filosofia delle motociclette custom-cruiser, settore dove l'Harley detta legge con dati di vendita che sul nostro mercato sono enorme-

## Harley, la ricetta anti-crisi “Vendiamo il sogno americano”

Il dg Allamagny: “Mito e raduni, la gente cerca emozioni”

mente superiori a quelli della concorrenza. Le circa 2.800 unità dei primi 5 mesi dell'anno proiettano il marchio Usa al vertice tra i modelli stradali.

Che l'Italia sia particolarmente recettiva al fenomeno lo dimostra il successo dei festeggiamenti romani per i 110 anni della Casa, con oltre 100mila appassionati. Quattro giorni indimenticabili, tra esposizioni di moto e spettacoli, culminati con la benedizione di Papa Francesco. E come non ricordare il compianto Carlo Talamo,

che negli anni '80 fondò a Milano la storica concessionaria «Numero 1» trasformando, con una geniale intuizione comunicativa, in elementi distintivi tutti i caratteri più criticati delle bicilindriche americane che all'epoca pativano la concorrenza europea e giapponese. Come per incanto, il peso, le vibrazioni, la semplicità meccanica, si sono trasformati in plus.

«I numeri vanno sempre valutati con prudenza - spiega Allamagny - tuttavia è chiaro che le nostre moto piacciono perché

fanno sognare; vero che l'utenza compera ciò che trasmette emozione, ma è altrettanto evidente che oggi l'acquisto di una moto viene valutato con sempre maggiore cura». In questo senso, la presentazione della nuovissima Sportser Iron 883 Special Edition 5 destinata all'Italia (affascinante nella sua livrea nera opaca) è la ciliegina sulla torta di un programma articolato che prevede anche finanziamenti, assicurazioni mirate, demo-ride per provare le nuove moto, show-room dove è possibile «cucirsi addosso» il modello scelto attraverso infinite possibilità di personalizzazione, capi

**Speciale**  
La Harley Iron 883 Special Edition 5 al lancio



d'abbigliamento, oggettistica varia: dalle penne al frigo da campeggio. Ma la forza del marchio è anche legata a una realtà che si chiama HOG. «La sigla - spiega Giacomo Marzoli, Customer Experience Manager - significa Harley Owners Group e identifica una grande famiglia di appassionati istituita nel 1983, che oggi raccoglie oltre un

milione di soci nel mondo e circa 17 mila in Italia». I soci sono aggregati in gruppi definiti chapter che rispondono a una concessionaria ufficiale. Il loro scopo è organizzare raduni, viaggi, manifestazioni. L'iscrizione può essere effettuata attraverso i concessionari e si attiva automaticamente per un anno acquistando un nuovo modello.